

FEDERAZIONE ITALIANA CANOA KAYAK



COLLEGIO DEGLI UFFICIALI DI GARA
DIREZIONE ARBITRALE CANOA

RELAZIONI TECNICO MORALE E ATTIVITA'
ARBITRALI BIENNIO 2009/2010

Castel Gandolfo 28 novembre 2010

Relazione Tecnico Morale – Anno 2009/2010

a cura del Presidente della D.A.C. Sante TARABUSI

Relazione Attività Velocità e Fondo

a cura del Consigliere Velocità e Fondo Gennaro SILVESTRI

Relazione Attività Acqua Mossa

a cura del Consigliere Acqua Mossa Valerio VEDUTI

Relazione Attività Maratona - Polo

a cura del Consigliere Maratona – Polo Nicola BEVILACQUA

FEDERAZIONE ITALIANA CANOA KAYAK



COLLEGIO DEGLI UFFICIALI DI GARA
DIREZIONE ARBITRALE CANOA

RELAZIONE TECNICO MORALE

Biennio 2009/2010

INTRODUZIONE

- 1. RELAZIONE ATTIVITA' ARBITRALE**
- 2. RAPPORTI CON IL PRESIDENTE FEDERALE ED IL CONSIGLIO FEDERALE**
- 3. ATTIVITA' 2009**
- 4. ISPETTORI FEDERALI**
- 5. SITO**
- 6. LIBRO DEGLI ARBITRI**
- 7. BILANCIO – RIMBORSI – DIARIA**
- 8. ORGANICO**
- 9. DIVISA**
- 10. ARGOMENTI TRATTATI NEL BIENNIO 2009/2010**
- 11. ATTIVITA' INTERNAZIONALE**
- 12. CONCLUSIONI**

INTRODUZIONE

L'attuale D.A.C. rinnovata al 50% ha deciso già dal 2009 di continuare il lavoro di redazione del "Libro dell'Anno" che dal 2005 compendia il lavoro di analisi e valutazione e rimane l'unico documento nel quale viene catalogata tutta l'attività, certamente quella arbitrale, ma di riflesso anche quella sportiva almeno da un punto di vista organizzativo.

Sono state analizzate e riportate tutte le "cose" accadute, sia quelle buone che, soprattutto, quelle da evitare.

Ritengo che anche il lavoro di quest'anno si debba gelosamente conservare e rivedere (al bisogno) per capire meglio il nostro mondo sportivo e che rimanga un caposaldo che fotografa molto bene quanto è accaduto nel contesto della nostra federazione.

Perciò abbiamo ritenuto opportuno mantenere sostanzialmente lo stesso stile, pur se è molto impegnativo, anche per il biennio 2009/2010 continuando nel quadriennio 2009-2012 così come abbiamo chiuso quello precedente.

1. ATTIVITA' ARBITRALE

I problemi rilevati negli anni precedenti non sono stati completamente risolti e sono sorti o risorti problemi nuovi, tuttavia vi sono stati alcuni miglioramenti che confortano un certo ottimismo.

Va rilevato che alcuni problemi rimasti sostanzialmente irrisolti (e li vedremo nel dettaglio delle relazioni dei consiglieri ciascuno per il suo settore), denotano una forte ripetitività nel tempo tale da far pensare a incagli di tipo strutturale quindi non sono solo una contingenza. Questo può significare dover ridiscutere alcune cose e trovare un assestamento diverso.

Per non apparire troppo vago mi riferisco, ad esempio, alle gare regionali dove, spesso, con tenace continuità si persevera a non rispettare pienamente il codice delle gare e non solo. Su quest'ultimo punto nel corso del 2010 si sono verificate situazioni da evitare e possibilmente prevenire(v. circolare inviata ai FAR sull'uniformità comportamentale)

Dal 2008 abbiamo sperimentato una nuova formula concordata con il Presidente Luciano Buonfiglio e deliberata dal Consiglio Federale che prevedeva una nuova figura di collegamento fra la D.A.C. e la Segreteria e per questo importante e delicato incarico è stato confermato Ernesto Meloni le cui doti e capacità tutti conosciamo ed apprezziamo.

Nel corso del biennio 2009/2010 le cose sono sempre più migliorate raggiungendo quell'auspicato automatismo che allevia sensibilmente l'attività gestionale e riduce il rischio di errori e di manchevolezze.

Dobbiamo essere grati ad Ernesto e ad Anna Salvatori che con grande passione, professionalità ed anche umiltà hanno svolto il loro incarico molto bene riportando le competenze ed i ruoli della D.A.C. e della Segreteria Federali nei loro alvei naturali.

2. RAPPORTI CON IL PRESIDENTE FEDERALE LA SEGRETERIA ED IL CONSIGLIO FEDERALE

Anche per il biennio 2009/2010 nulla da eccepire sul piano personale (e sono certo che la cosa sia reciproca). Sono state molteplici le occasioni di incontro (gare in Italia, supervisioni, consulta o consiglio e incontri ad hoc come quello del 07 ottobre 2010 a Milano) dove sono stati affrontati di volta in volta i problemi "patologici" o "contingenti" e sostanzialmente abbiamo avuto risposte positive, considerazioni di stima e ringraziamenti per l'attività di tutto il Collegio degli UU.G..

Nel corso del 2010 (ma già a partire dal 2009) risulta che siamo tornati ad avere una gestione dei rimborsi spese sostanzialmente soddisfacente. Nel corso del 2009 sono stati segnalati alcuni casi fuori dalla norma, ma pare più per una svista che non per ragioni sostanziali e strutturali.

Il metodo sperimentato negli anni passati cioè quello di incontrare il Consiglio e/o la Consulta ad inizio e fine stagione e il Presidente Federale con cadenza trimestrale è proficuo in quanto permette un regolare interscambio di informazioni, valutazioni e accordi con il relativo monitoraggio di ciò che avviene e se sono stati rispettati i programmi.

3. ATTIVITA' TECNICA 2009/2010

L'attività arbitrale 2009/2010 è stata costantemente monitorata e anche questo biennio sono state molte le vicende che ci hanno impegnato sia per l'attività ordinaria che per eventi straordinari che hanno richiesto un impegno non indifferente e spesso neppure differibile; un esempio per tutti i giochi del Mediterraneo del 2009 che fino all'ultimo momento hanno evidenziato molti problemi tecnici ed organizzativi, ma che alla fine hanno ripagato "tutti" con grande soddisfazione. Permettetemi di affermare che il contributo degli UUG italiani è stato determinante per il buon risultato finale. Un elenco esemplificativo (v. in seguito) delle "questioni" trattate darà un'idea più precisa dell'argomento.

Le relazioni dei consiglieri di settore costituiscono (come sempre) un prezioso compendio di analisi e sintesi di ogni gara e più in generale per la casistica.

Come per le edizioni precedenti costituiscono un punto di riferimento non solo per il collegio UU.G., ma per tutto il movimento della canoa.

Non mi soffermerò sui singoli settori e in particolare sull'attività nazionale e regionale perché sono stati sviluppati molto bene dai consiglieri di specialità Gennaro, Valerio e Nicola.

4. ISPETTORI FEDERALI

Le Ispezioni Federali dopo una buona partenza (sono state effettuate 2 ispezioni in Lombardia ed in Sicilia dai "nostri" ispettori e si è trattato di verifiche non semplici, anche perché mancavano dei riferimenti) sono state messe in stand-by in attesa di una riprogrammazione.

Non mi compete più di tanto entrare in questo merito, ma tengo a sottolineare la qualità di quanto effettuato a suo tempo.

5. SITO

Riconfermo e sottolineo tutto quanto detto e scritto negli anni precedenti per riaffermare la grande qualità del nostro sito (conosciuto ed apprezzato anche al di fuori del nostro sport e ora anche dai colleghi stranieri) il cui merito va ascritto a tutti quelli che vi collaborano, ma soprattutto a Peppino. Grazie!

6. LIBRO DEGLI ARBITRI

Confermo come per gli anni passati che sono stati fatti ulteriori passi avanti e anche quello che stiamo facendo con il presente "annuario" entrerà in parte nel libro degli arbitri. Si tratta di un impegno notevole che però non deve penalizzare la normale o straordinaria attività del collegio. Ribadisco che la cosa più importante è che tutto il materiale disponibile è stato raccolto, concentrato catalogato e continuamente aggiornato. Manca la stesura definitiva ma il lavoro più difficile è stato fatto.

D'altra parte il nostro Collegio è in continuo divenire sia per il numero che per la composizione e anche l'aggiornamento richiede un impegno straordinario.

7. BILANCIO – RIMBORSI - DIARIA

Il bilancio ha richiesto una particolare attenzione per la cogente necessità di rispettare i tagli imposti dal CONI. Nel 2009 si era ritornati sostanzialmente ai livelli di attesa per un'attività standard e di sviluppo, con una spesa di € 100.000. Il 2010 è stato un anno di particolare ristrettezza che ha imposto sacrifici da un lato e limitatissime possibilità di sviluppo dall'altro. Si raggiungerà una spesa di circa 90.000 € ma comprendendo anche i costi dell'Assemblea.

Occorrono maggiori risorse per avere sempre presenze arbitrali adeguate alle aspettative sia nazionali che internazionali e per promuovere e sviluppare tutte le iniziative necessarie per continuare la crescita tecnica del Collegio e per adeguare tutte le dotazioni legate all'attività, all'immagine e al prestigio dell'Ufficiale di Gara.

| Esercizio 2009 | | |
|--|-----------------|------------------------|
| Federazione Italiana Canoa Kayak | | |
| BILANCIO DI VERIFICA DEI CENTRI AL 31/12/2009 | | |
| Centri di costo - Centro GA. Giudici Arbitri/Cronometristi | | |
| | Conto collegato | Utilizzo al 31.12.2009 |
| GA - Giudici Arbitri/Cronometristi | | |
| GA.00 - Giudici/Arbitri/Cronometristi | | |
| GA.00.01. Riunioni DAC/Esami/Stage | B4.1.13 | 6006,74 |
| GA.00.02. Riunioni DAC/FAR/GAP | B4.1.13 | 4023,37 |
| GA.00.03 Attività Olimpica | B4.1.13 | 36.178,13 |
| GA.00.04. Attività Maratona | B4.1.13 | 4207,18 |
| GA.00.05. Attività Slalom | B4.1.13 | 15.633,37 |
| GA.00.06. Attività Discesa | B4.1.13 | 8.991,59 |
| GA.00.07. Attività Polo | B4.1.13 | 24.142,79 |
| GA.00.08. Varie | B4.1.13 | 128,73 |
| GA.00.09. Supervisioni Gare Nazionali | B4.1.13 | 306,80 |
| TOTALE | | 99.618,70 |
| | | |
| Esercizio 2010 | | |
| Federazione Italiana Canoa Kayak | | |
| BILANCIO DI VERIFICA DEI CENTRI AL 31/09/2010 | | |
| Centri di costo - Centro GA. Giudici Arbitri | | |
| | Conto collegato | Utilizzo al 31.12.2010 |
| GA - Giudici Arbitri/Cronometristi | | |
| GA.00 - Giudici/Arbitri/Cronometristi | | |
| GA.00.01. Riunioni DAC/Esami/Stage | B4.1.13 | 1.856,18 |
| GA.00.02. Riunioni DAC/FAR/GAP | B4.1.13 | 1.100,18 |
| GA.00.03 Attività Olimpica | B4.1.13 | 28.195,80 |
| GA.00.04. Attività Maratona | B4.1.13 | 390,08 |
| GA.00.05. Attività Slalom | B4.1.13 | 11.839,38 |
| GA.00.06. Attività Discesa | B4.1.13 | 6.972,73 |
| GA.00.07. Attività Polo | B4.1.13 | 19.058,15 |
| GA.00.08. Varie | B4.1.13 | 891,00 |
| GA.00.09. Supervisioni Gare Nazionali | B4.1.13 | 1.136,00 |
| Totale | | 71.439,50 |
| GA.00.13 Assemblea | (*) | 10.000,00 |
| TOTALE PROVVISORIO | | 81.439,50 |
| (*) Previsione | | |

8. ORGANICO - (variazioni biennio 2009/2010)

L'organico ha subito durante l'ultimo biennio le seguenti variazioni.

Aspiranti Arbitri (2009)

Silvia Francesca Breviario (Lombardia) – Ilaria Pigozzo e Silvia Franchini (Lazio) – Stefano Antuofermo e Antonio Pilia (Sardegna) – Gaetano Emilio Damiata, Leonardo Di Bartolo, Giovanna Scozzari, Alessandro Di Cristina e Cinzia Arcuri (Sicilia) - Dario De Rosa (Campania)

Aspiranti Arbitri (2010)

Rossana Martorella (Abruzzo) Alessia Orel (Friuli Venezia Giulia) Zanette Ornella (Friuli Venezia Giulia), Panichi Cristina (Friuli Venezia Giulia) Valenti Manuela (Toscana), Barbaro Brunella (Toscana), Vincenti Letizia (Toscana), Pavoli Floriana (Liguria), Rescigni Giuseppe (Sicilia), Aiello Aldo (Calabria)

Arbitri (2009)

Stefano Iuliano e Tony Incollingo (Lazio), Amedeo Viscido, Marco Capezza (Campania)

Arbitri (2010)

Mauro Bova (Liguria), Gaetano Coppola (Campania) Dario De Rosa (Campania), Eleonora Di Matteo (Lazio), Maria Marzulli (Puglia) Nicola Bonerba (Puglia)

G.A. 2009

Francesco Di Leo (Campania), Bruno Della Vigna (Veneto) Enzo Mossina (Lombardia)

Decaduti (2009)

Giovanni Aiello (Calabria) – Daniele Arena e Anna Maria Celletti (Lazio)

Decaduti (2010)

Augelli Antonio (Liguria), Di Biagi Francesco (Marche), Nanla Emiliano (Sicilia), Pelligra Gabriella (Sicilia), Scapuzzi Filippo (Toscana), Antuofermo Stefano (Sardegna)

Dimissionari (2009)

Vincenzo Rivelli (Campania) – Paolo Peira (Liguria)

Dimissionari (2010)

Lo Brutto Marcello

Deceduti

Aldo Antonello (Friuli Venezia Giulia)

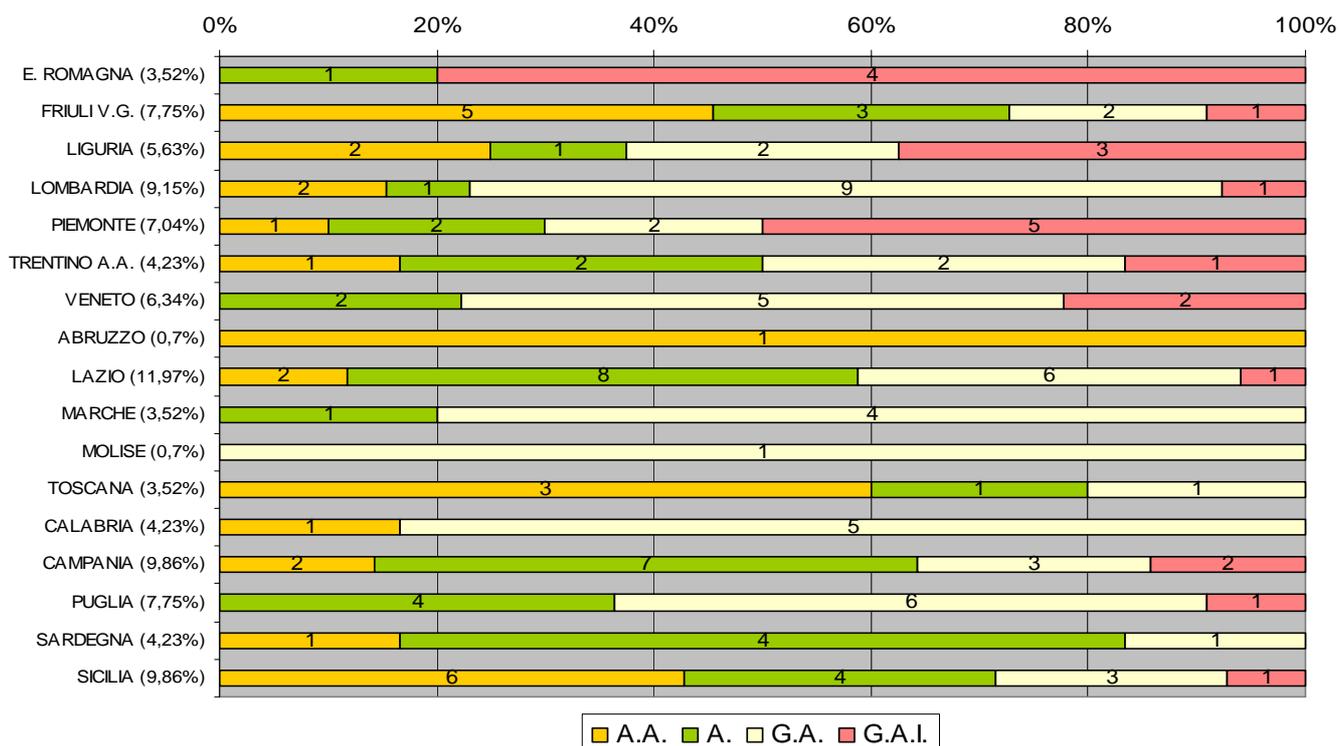
Pertanto il Collegio è attualmente composto da 142 UUG (*) così articolati:

| A.A. | A. | G.A. | G.A.I. |
|-----------|-----------|-----------|-----------|
| 27 | 41 | 52 | 22 |

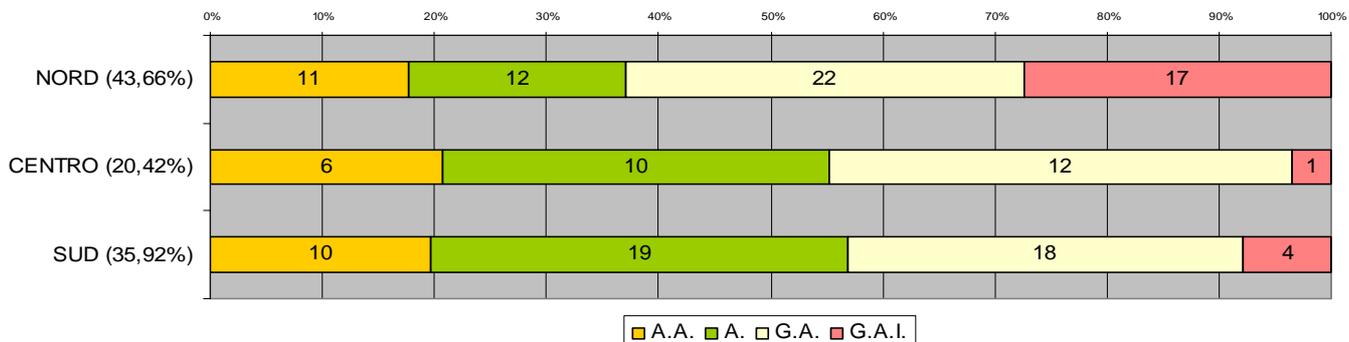
(*) **2** sono gli Ufficiali di Gara Benemeriti e **9** quelli Onorari

Altre articolazioni della composizione del Collegio sono riportate nei grafici che seguono.

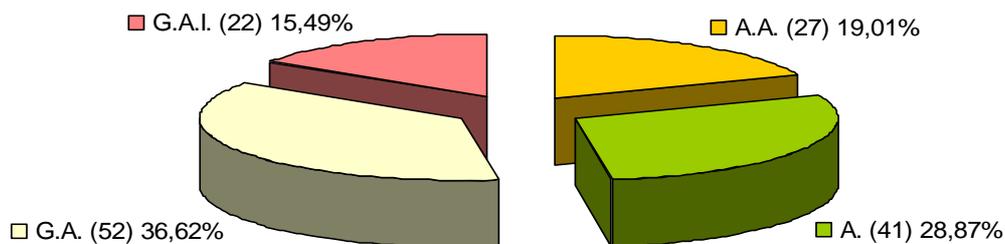
ORGANICO PER REGIONE



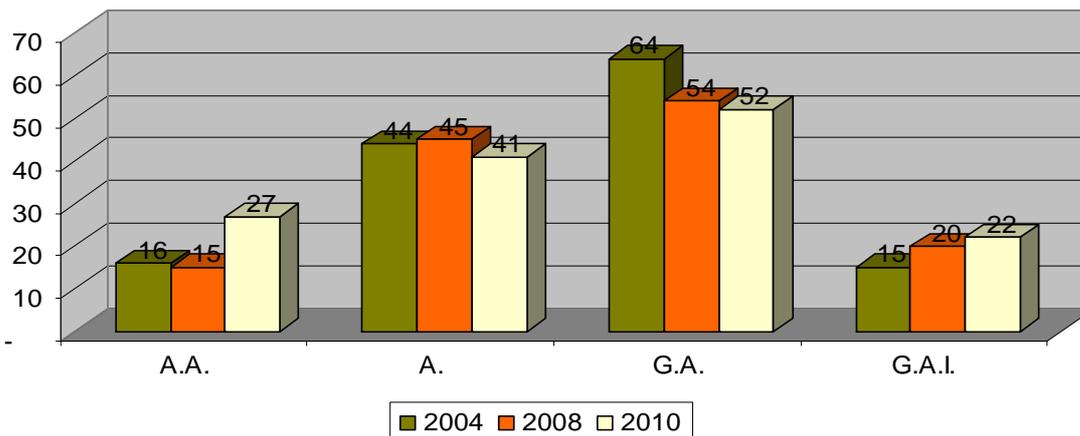
ORGANICO PER RAGGRUPPAMENTO TERRITORIALE



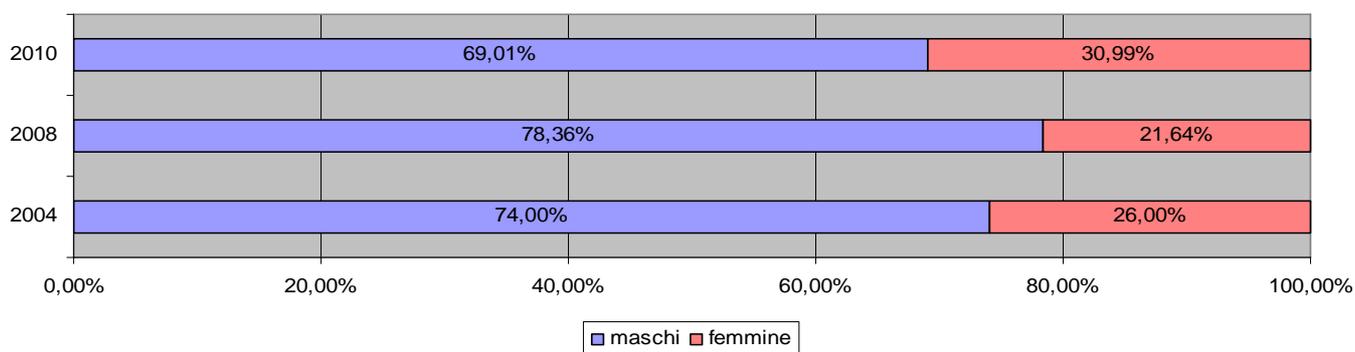
ORGANICO PER ABILITAZIONE



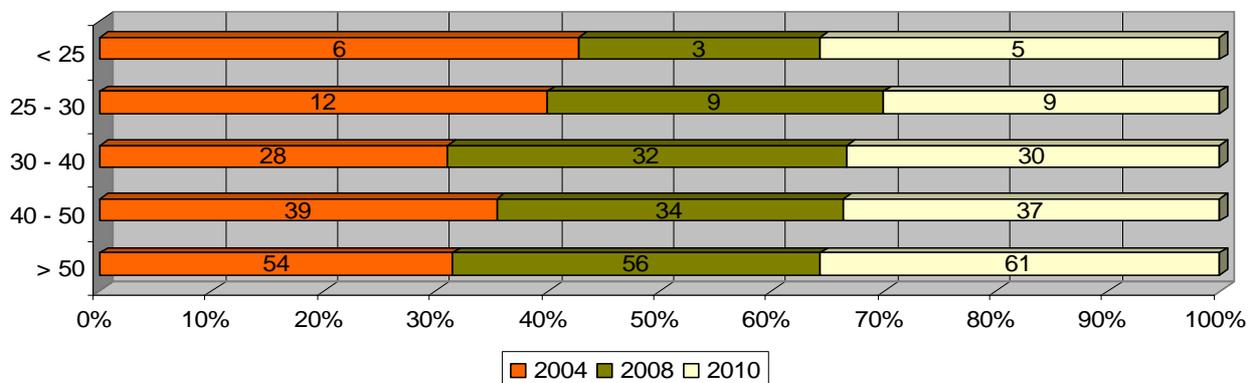
ABILITAZIONI COLLEGIO



ORGANICO PER GENERE



ORGANICO PER FASCE ETA'



9. DIVISA

E' in corso di distribuzione la dotazione della nuova divisa.

Si tratta di pantaloni, polo, felpa, giubbotti, cappelli.

Man mano che si individueranno risorse economiche verrà completata la dotazione attuale e verranno aggiunti nuovi capi (cerata, borsa, etc.)

La nuova divisa risponde ad elevati standard di qualità ed estetici, tuttavia anche la vecchia divisa (ove utilizzabile) non perde ufficialità e potrà essere usata.

E' stato manifestato l'impegno della Federazione di mantenere il capitolo "Divisa Arbitri" sempre aperto per evitare i lunghissimi periodi del passato fra una dotazione e l'altra e il vuoto per i nuovi arrivati.

10. ARGOMENTI TRATTATI BIENNIO 2009/2010

Il biennio 2009/2010 è stato denso di avvenimenti e problemi che hanno comportato un'attività costante e che ha richiesto un notevole dispendio di energia e di tempo.

Nessun argomento è stato trascurato anche se non tutto ha trovato una adeguata soluzione.

Sono state aperte 64 posizioni alcune ancora in corso di cui 39 nel 2009 e 25 nel 2010.

Tutte hanno comportato, oltre all'analisi e all'approfondimento, l'elaborazione di lettere, relazioni e/o incontri appositi.

11. ATTIVITA' INTERNAZIONALE

L'attività internazionale nel corso del 2010 ha sollevato qualche problema e perplessità ed è per questo che è necessario un approfondimento.

Occorre premettere che gli UUG che vanno all'estero o arbitrano gare internazionali in Italia, rappresentano la Federazione Italiana cioè l'Italia e non il Collegio degli UUG.

Questo non significa che difendono gli atleti italiani (difendono tutti gli atleti) ma rientrano in un contesto internazionale governato dall'ICF che si rapporta esclusivamente con le Federazioni Nazionali.

In questo contesto è bene ricordare come avvengono le designazioni internazionali .

La DAC riceve dalla Federazione una richiesta di proposta di arbitraggi alle gare internazionali che vengono individuate come strategiche dalla Federazione

stessa. La DAC elabora la sua proposta sulla base di criteri improntati alla qualità personale acquisita sul campo e valutata attraverso relazioni, note, giudizi dei responsabili di commissioni etc., nonché sulla necessità di ruotare il più possibile le designazioni per permettere a tutti di arbitrare gare internazionali.

Le proposte della DAC vengono trasmesse alla FICK che attraverso ulteriori valutazioni le rivede con la DAC e le trasmette ad ICF o ECA.

ICF ed ECA designano le giurie ufficiali che vengono pubblicate sui rispettivi siti. Generalmente non viene data alcuna comunicazione.

Il sistema sopraesposto non è un automatismo che fa coincidere la scelta finale con la proposta iniziale.

E' facile comprendere che intervengano molti fattori che devono essere oggetto di considerazione e a volte di compromessi per puntare al massimo risultato: il maggior numero di arbitraggi a gare internazionali e al raggiungimento di ruoli qualificanti e determinanti in sede di eventuali decisioni controverse.

Non sempre è stato possibile raggiungere tutti gli obiettivi prefissati ma il livello degli arbitraggi italiani in gare internazionali, da alcuni anni, è costantemente alto e riconosciuto.

Si è partiti anni fa da una partecipazione di 2/3 arbitri a 2/3 gare internazionali a quella attuale che supera le 10 unità con punte oltre a 15 arbitraggi e sempre con ruoli di valore.

Il 2010 è stato un anno che ha visto una conclusione non soddisfacente perché, soprattutto per ragioni economiche la Federazione ha dovuto ridurre il numero delle gare all'estero a cui inviare UUG italiani.

Rimane tuttavia la soddisfazione piena del 2009 per l'alto numero di arbitraggi all'estero e il risultato ottenuto ai giochi del mediterraneo di Pescara 2009 dove gli UUG italiani hanno dato prova delle elevate capacità raggiunte dai nostri GAI.

Infine non va dimenticato il lavoro fatto (non sempre facile) per arrivare a triplicare ed oltre il numero dei GAI dal quale siamo partiti.

L'obiettivo è quello di portare 1 UG ad ogni gara internazionale per arbitrare ed 1 a quelle più importanti con funzioni di consulente, ma come

sempre si devono fare i conti con le ristrettezze economiche che ora più che mai si fanno sentire.

12. CONCLUSIONI

Il 2009/2010 è stato il primo biennio del nuovo quadriennio Olimpico (2009-2012) ed ha coinciso con il rinnovo del 50% della DAC ed una sostanziale riconferma del Consiglio Federale.

Questi ultimi due fatti hanno facilitato la "ripresa delle attività" ed hanno permesso una programmazione nel segno della continuità con le attività ed i programmi precedenti.

Il primo biennio del quadriennio olimpico normalmente è stato quello più "tranquillo" per così dire, ma è altrettanto importante rispetto al secondo, perché è quello nel quale si buttano le basi dei programmi che porteranno alla celebrazione dei giochi olimpici nella migliore condizione possibile.

Ed è stato in questo contesto che già nel corso del 2009 la D.A.C. (in accordo con il Presidente Federale) ha avviato la raccolta di dati, informazioni, elementi di varia natura, per organizzare "l'evento tecnico arbitrale" 2010 che verrà celebrato in occasione dell'Assemblea di biennio e che, speriamo, veda un'ampia partecipazione anche di altri protagonisti della canoa (consiglieri tecnici, etc.)

Nel corso del 2009/2010 tanti sono stati i casi anche di giustizia e disciplina che abbiamo dovuto affrontare. Alcuni casi sono stati oggetto di approfondimento particolare e sono stati divulgati con apposite lettere o notizie sul sito; tutti costituiscono oggetto di casistica e di esperienza che si va ad aggiungere a quella già catalogata.

Abbiamo cercato di mantenere un atteggiamento equilibrato, ma anche attento, non punitivo ma neppure superficiale.

Abbiamo anche vissuto dei momenti di eccellenza sia a livello nazionale che internazionale.

Naturalmente c'è sempre tanto da fare soprattutto a livello periferico da dove continuano ad arrivare segnali di eccessiva rilassatezza (per quanto riguarda l'organizzazione delle gare) per questo abbiamo cercato di porre rimedio avviando un'azione di sensibilizzazione generale che richiede, tuttavia, la risposta e l'impegno di tutti.

L'attività arbitrale ha registrato un sostanziale mantenimento del numero di arbitraggi e degli altri impegni organizzativi, formativi, etc.

Come già detto la nuova figura di collegamento fra il Collegio e la Segreteria Federale rappresentata da Ernesto Meloni e frutto di una decisione concertata fra Luciano Buonfiglio e il Presidente D.A.C. si sta rivelando di estremo interesse e valore.

Anche su questo aspetto si possono ottenere ulteriori assestamenti a beneficio dell'efficienza e della credibilità di tutto il nostro sistema.

I rapporti con il Presidente Federale e con tutti i consiglieri sono stati improntati nel senso di una franca e aperta collaborazione e reciproca stima senza nascondere le eventuali divergenze di pensiero sui ruoli e decisioni da prendere.

Tutto è stato frutto di un lavoro impegnativo prodotto da una D.A.C. seria e responsabile che a seguito del rinnovo, pur dovendo superare in alcuni momenti delle difficoltà interne (come è ovvio che fosse), ha sempre saputo trovare le soluzioni più praticabili e forse le migliori su tutto quanto siamo stati chiamati a fare.

Di ciò va data atto a Valerio Veduti che per quanto riguarda l'acqua mossa è un punto di riferimento fondamentale per tutti, a Gennaro Silvestri e a Nicola Bevilacqua che pur chiamati ad un compito per loro in parte sconosciuto hanno dato tutto il loro impegno e passione, che è la base di ogni successo, nell'attività di gestione e coordinamento come quella che compete alla D.A.C..

Un caro saluto a tutti.

Il Presidente D.A.C.
Sante Tarabusi